

Dipartimento di Economia Aziendale

I Settori Scientifici Disciplinari (SSD) presenti nel Dipartimento e le linee di ricerca principali

AREA 13
S.S.D.
SECS – P/01
SECS – P/02
SECS – P/07
SECS – P/08
SECS – P/10
SECS – P/11
SECS – S/06

AREA 12
S.S.D.
IUS - 01
IUS - 04

AREA 14
S.S.D.
SPS/07
SPS/12

AREA 11
S.S.D.
M – PSI/05

AREA 10
S.S.D.
L – LIN 10
L – LIN 12

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto l'interpretazione dei fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, statici e dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale reale e monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.

In linea con tale declaratoria, il programma triennale di ricerca prevede due linee principali. La prima concerne lo studio delle reti interbancarie che nascono dai comportamenti ottimali delle banche nel far fronte al rischio di liquidità e al rischio di controparte. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi e alla misura del rischio di contagio finanziario che emerge in tali reti. Il secondo filone di ricerca riguarda le condizioni di liquidità delle filiere produttive. L'analisi mira a valutare gli effetti dei vincoli di liquidità - a cui sono soggette molte imprese - sull'investimento in produzione corrente nelle filiere di produzione, dove le imprese sono collegate tra di loro non solo in termini di scambi commerciali, ma anche in termini di rapporti finanziari durevoli creati dal credito commerciale che, di norma, i fornitori di beni e servizi concedono ai loro clienti.

Entrambe queste linee di ricerca verranno sviluppate mediante l'uso di metodologie analitiche, cioè mediante l'elaborazione di modelli, e di verifiche empiriche e numeriche: le implicazioni dei modelli analitici verranno testate sia mediante l'analisi econometrica e sia mediante simulazioni numeriche con algoritmi 'agent based'.

SECS P/02 POLITICA ECONOMICA

Il settore raggruppa le discipline economiche aventi per oggetto gli obiettivi, gli strumenti ed i modi di intervento dello Stato. I principali campi di indagine sono costituiti dallo studio, anche comparato, delle politiche monetarie e di bilancio; delle politiche di programmazione degli aggregati macro-economici, dei redditi, del mercato del lavoro, delle attività educative e culturali; delle politiche internazionali e del loro coordinamento; delle funzioni e del ruolo delle istituzioni economiche. In linea con tale declaratoria, la programmazione triennale prevede l'analisi delle politiche di sviluppo nazionale e sovranazionale con particolare riferimento alle dinamiche di crescita dell'economia europea e del ruolo delle istituzioni socioeconomiche in grado di contribuire alla governance dei complessi e articolati processi di crescita e di sviluppo dei sistemi produttivi.

SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

Comprende l'attività scientifica e didattico - formativa nell'ambito dello studio dei caratteri costitutivi e della funzionalità economica duratura delle aziende di qualsiasi tipo (operanti nei diversi settori dell'economia, profit e non profit) e di tutte le amministrazioni pubbliche, incluse le aziende sanitarie.

In linea con tale declaratoria, i componenti del Dipartimento di Economia Aziendale di ruolo nel SSD SECS-P/07 (13/B1) nel prossimo triennio rivolgeranno la loro attività scientifica prevalentemente ai seguenti ambiti di ricerca:

- Performance Management and Management Accounting;
- Corporate Governance and Business Ethics;
- Financial Accounting, Auditing and Capital Markets;
- Competitiveness, Entrepreneurship, Innovation, Research and Development;
- Public sector, Healthcare and Third sector Accounting and Management;
- Accounting History and Theory

SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico – formativa nell'ambito di ricerca del governo e della direzione delle imprese di produzione di beni e servizi, con riferimento sia al sistema d'impresa nella sua unitarietà sia a tutte le sue aree funzionali. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni

imprenditoriali e direzionali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In linea con la declaratoria del settore il programma triennale di ricerca si articola nei seguenti percorsi:

- La *governance* delle reti di impresa sui mercati globali; le dinamiche evolutive dell'area marketing, con particolare riferimento alla logica relazionale.
- La gestione dell'innovazione, l'imprenditorialità e le strategie di internazionalizzazione delle imprese; il ruolo giocato dal capitale sociale sulla competitività delle imprese.
- Le teorie d'impresa, con particolare riferimento all'analisi delle implicazioni sulle competenze e sui confini d'impresa del modello di business delle soluzioni integrate.
- Il ruolo delle relazioni personali inter impresa sulle scelte strategiche, con particolare attenzione alle modalità di diffusione delle innovazioni e delle strategie di internazionalizzazione. Particolare enfasi sarà riservato allo studio del capitale umano quale fattore chiave per la competitività delle imprese.

SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il programma triennale di ricerca che il DEA presenta per il settore SECS - P/10 prevede un percorso articolato di studi attinenti alle caratteristiche di funzionamento delle organizzazioni sia nelle componenti interne che per quanto concerne le relazioni con il sistema di business di riferimento.

Due saranno i principali filoni di ricerca:

- 1) il primo, inerente la dinamica delle relazioni organizzative (forme, processi e strutture) secondo i nuovi modelli di business fondati sui principi e sulle pratiche ispirate alla teoria della complessità. In questo quadro di riferimento teorico, particolare attenzione verrà data alle relazioni di potere necessarie per garantire efficacia ed efficienza in contesti ad elevata interconnessione ed imprevedibilità.
- 2) il secondo, inerente l'*open innovation* e le Piccole Medie Imprese (PMI). In particolare, le ricerche saranno orientate a pervenire ad quadro quanto più possibile esaustivo della dimensione attuale nel panorama italiano della relazione tra PMI ed Innovazione, con specifico riferimento ai settori del turismo e della enogastronomia.

SECS P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

L'Economia degli intermediari finanziari studia i modelli di comportamento strategico, gestionale, organizzativo e operativo degli intermediari finanziari, bancari, previdenziali e assicurativi, nonché l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari. Inoltre, studia le caratteristiche e la tecnica delle operazioni bancarie, assicurative e mobiliari, i modelli di valutazione e pricing degli strumenti finanziari, i modelli di gestione degli attivi finanziari e immobiliari e di ottimizzazione delle combinazioni attivo/passivo, le analisi di efficienza dei sistemi e dei mercati finanziari. Dal punto di vista metodologico, si avvale di un forte orientamento all'analisi empirica e ai temi di ricerca applicata.

In linea con tale declaratoria, il programma triennale di ricerca prevede un percorso articolato di studi attinenti al comportamento strategico e operativo degli intermediari bancari osservato nei periodi ante e post-crisi. In particolare, la ricerca sarà orientata a cogliere le dinamiche seguite dalle imprese bancarie nel loro modello di business e nel loro riposizionamento strategico, osservato anche nell'ottica della responsabilità sociale. Lo studio avverrà utilizzando strumenti matematico-statistici per le formalizzazioni teoriche e le verifiche empiriche, in linea con la letteratura esistente in materia.

SECS S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Le ricerca è orientata verso l'individuazione e lo sviluppo di metodi e strumenti matematici, ivi incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli per lo studio dei mercati finanziari e dei mercati dell'energia. Delle due linee di ricerca principali, la prima è finalizzata allo sviluppo di tecniche di calcolo stocastico infinito dimensionale per il pricing e l'hedging di opzioni finanziarie path dependent. Con la stessa tecnica è possibile sviluppare la teoria del controllo ottimo in presenza di equazioni differenziali stocastiche con memoria. La seconda linea di ricerca riguarda lo sviluppo di tecniche stocastiche per la costruzione di modelli per la valutazione dei costi di generazione dell'energia

elettrica da fonti nucleare, fossili e rinnovabili. L'hedging della volatilità dei prezzi di mercato dell'elettricità attraverso la selezione di "portafogli" ottimi di generazione è una delle principali finalità della ricerca. Un ulteriore aspetto trasversale ad entrambe le linee di ricerca riguarda la modellizzazione di forme derivanti da sistemi complessi utilizzando la geometria dell'informazione e l'analisi di dati funzionali.

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Il settore comprende gli studi relativi al sistema del diritto privato quale emerge dalla normativa del codice civile e dalle leggi ad esso complementari. Gli studi attengono, altresì, al diritto civile, ai diritti delle persone, della famiglia, al diritto dell'informatica, ai profili privatistici del diritto dell'informazione e della comunicazione e al biodiritto.

In linea con tale declaratoria, il programma triennale di ricerca prevede un percorso articolato di studi attinenti alle discipline del contratto, ivi compresi i contratti dei consumatori e i contratti d'impresa, dei rapporti economici privatistici e della responsabilità civile come delineate dal sistema delle fonti interne, comunitarie, sovranazionali ed emergenti nella prassi sociale ed economica.

In particolare la ricerca in materia contrattuale sarà orientata a cogliere le dinamiche attuali evidenziate dalla giurisprudenza e da una rilettura della disciplina alla luce delle tendenze europee che hanno inciso profondamente sulla fisionomia, in parte modificandola. Medesima impostazione caratterizzerà la ricerca in materia di responsabilità civile selezionando, in tale ambito, il tema del danno ambientale.

L'obiettivo è di pervenire ad un quadro quanto più possibile esaustivo della dimensione attuale della materia, tenendo conto non solo della disciplina legislativa nazionale e comunitaria ma anche, e soprattutto, delle indicazioni dei gruppi di lavoro che hanno elaborato principi e regole in astratto idonei a indicare direttrici di armonizzazione e uniformità nel contesto europeo e/o internazionale (Unidroit; commissione Lando, Accademia di Pavia) e degli orientamenti della Giurisprudenza nazionale, comunitaria, europea, alla luce anche qui dei recenti orientamenti in tema di ruolo significato e portato delle sentenze della Corte di Giustizia e delle Corte Europea dei Diritti Dell'uomo.

IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina di diritto privato dell'attività e degli atti di impresa, con particolare riferimento agli statuti professionali dell'imprenditore e dell'imprenditore commerciale, alle società, ai contratti di impresa, al diritto industriale, al diritto d'autore, agli aspetti privatistici delle procedure concorsuali, ai settori bancario ed assicurativo.

In linea con tale declaratoria, il programma triennale di ricerca prevede un percorso articolato di studi riguardanti alcune delle tematiche che vedono l'impresa al centro del sistema economico; in particolare, sul rilievo che la continua attenzione che il legislatore da qualche anno mostra verso le soluzioni concordate della crisi ha posto al centro del sistema concorsuale, istituti che, nell'esasperato tentativo di evitare la dichiarazione di fallimento, sollevano numerose problematiche sotto il profilo teorico ma, anche, nelle applicazioni concrete, gli studi riguarderanno alcune tra le più significative questioni in tema di accordi di ristrutturazione e concordato preventivo. La ricerca avrà l'obiettivo di verificare, alla luce della interpretazione offerta dalla giurisprudenza, lo stato della normativa di riferimento.

SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

Il settore comprende gli studi nei campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In linea con quanto riportato, la ricerca verterà su temi di studio riguardanti le *Politiche sociali* e lo *Sviluppo locale* e la *Progettazione del territorio*, sul rapporto tra i giovani e le Istituzioni europee.

SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

L'agenda di ricerca 2015-2017 si colloca nel primo campo della declaratoria di cui al DM. 78/2005 con alcune ricadute anche sul secondo. Segnatamente, il filone di ricerca ha per oggetto la globalizzazione e il conseguente mutamento socio-istituzionale dei sistemi giuridici attraverso dinamiche sistemiche di cooperazione/competizione nell'attrarre/respingere capitali, dinamiche che concorrono all'emergere di

ordinamenti giuridici sovranazionali in uno scenario di global players sempre più macro che vanno inevitabilmente anche a ridisegnare le intersezioni tra norme giuridiche, isotropiche sociali nel plasmare forme emergenti di cittadinanza sovra e multinazionale anche tenendo ben presente l'estrema mobilità del confine legale/illegale insita nei suddetti flussi di capitale.

M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE

Il settore raggruppa le competenze scientifico disciplinari relative alla comprensione delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari (ambientali, culturali, comunitari, familiari, politici, economici, giuridici) e processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui sono a loro volta influenzati. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano tale studi.

Scopo del programma di ricerca è quello di investigare il ruolo degli effetti interpersonali delle emozioni nel contesto dell'influenza sociale. Basandosi sul modello della EASI Theory (Emotion As Social Influence) di Gerben Van Kleef verrà indagata come la relazione tra le espressione emotive di attori sociali - economici ed i cambiamenti comportamenti ed attitudinali nei loro target, sia mediata da reazioni affettive e da processi inferenziali a loro volta modulati da percezioni di appropriatezza e motivazioni epistemiche (profondità di elaborazione cognitiva). Tali processi mediati di influenza sociale verranno investigati ed approfonditi in domini di interesse per le attività economico-aziendali ovverosia nelle dinamiche negoziali, nella gestione dei conflitti, nei processi di leadership, e nelle decisione di acquisto e di investimento.

Infine l'obiettivo del programma di ricerca sarà quello di identificare una possibile "via emozionale" alla mitigazione delle distorsioni di giudizio che spesso minano la qualità dei processi decisionali organizzativi.

L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE

Il settore fa riferimento all'attività scientifica e didattico - formativa nell'ambito degli studi sulle culture e letterature di lingua inglese – della Gran Bretagna e degli altri paesi di lingua inglese, America del Nord in particolare – e alle relazioni fra la letteratura di lingua inglese e quella delle minoranze etniche. Gli studi, che vedono una pluralità di approcci teorici e metodologie critiche, vanno dalla comprensione critica – attraverso l'analisi di testi originali – alle problematiche della didattica. Tali studi comprendono, inoltre, l'analisi della lingua inglese in tutti i suoi aspetti, registri e ambiti.

In linea con tale declaratoria il programma triennale di ricerca prevede uno studio delle principali opere letterarie di James Joyce, con particolare riferimento allo stile narrativo e ai contenuti etico-religiosi. Questo approccio implica l'uso di una metodologia ermeneutica dove il testo letterario è visto come documento non solo razionale ma mitico - immaginativo.

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

Il settore fa riferimento all'attività scientifica e didattico - formativa nell'ambito degli studi sulle culture e letterature di lingua inglese – della Gran Bretagna e degli altri paesi di lingua inglese, America del Nord in particolare – e alle relazioni fra la letteratura di lingua inglese e quella delle minoranze etniche. Gli studi, che vedono una pluralità di approcci teorici e metodologie critiche, vanno dalla comprensione critica – attraverso l'analisi di testi originali – alle problematiche della didattica. Tali studi comprendono, inoltre, l'analisi (manuale ed elettronica) della lingua inglese, nelle dimensioni diastratiche, diatopiche e diamesiche delle cosiddette varietà 'standard' e non, in prospettiva diacronica e sincronica; nei suoi aspetti fonetici, morfologici, sintattici, lessicali, testuali, pragmatici e stilistici, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta, nell'analisi del discorso della consuetudine 'quotidiana' e negli ambiti specialistici di uso della lingua inglese. Comprende inoltre gli studi delle specificità della lingua angloamericana e delle sue varietà regionali, stilistiche, retoriche. In linea con tale declaratoria il programma triennale di ricerca metterà in evidenza l'uso della lingua inglese per scopi intranazionali oltre che come mera lingua straniera o mezzo di comunicazione con l'esterno (*English as a Foreign Language*, *English as a Second Language*, *English as an International Language*, *English as a lingua Franca*). Verranno approfondite le modalità che hanno determinato lo sviluppo delle varietà linguistiche dell'inglese e il valore e l'importanza che queste varietà assumono in rapporto alla lingua standard all'interno dello scenario globale.

A1 Obiettivi di ricerca del Dipartimento

Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento per il triennio 2015-2017, in coerenza con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono elencati di seguito.

I. Potenziare la produzione e la qualità scientifica in tutti i SSD di appartenenza dei componenti del Dipartimento, puntando sull' internazionalizzazione della ricerca.

II. Incrementare l'attrattività internazionale specie per i candidati al dottorato di ricerca e agli assegni di ricerca.

III. Intensificare e potenziare le attività di collaborazioni con enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento che favoriscano un efficace impatto sulle dinamiche socio-culturali del territorio.

IV. Consolidare/migliorare il piano di comunicazione delle attività scientifiche.

Gli obiettivi sopra identificati verranno monitorati annualmente dal Gruppo Assicurazione Qualità SUA-RD attraverso l'utilizzo di indicatori.

Nella tabelle seguenti sono sintetizzati gli obiettivi di ricerca con le conseguenti azioni e il relativo monitoraggio.

Obiettivo I: Potenziare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 1.1 – Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali/internazionali e monografie su temi specifici (temi di ricerca) pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti.	A. Numero di pubblicazioni di prodotti della ricerca classificati su riviste nazionali ed internazionali. B. Numero di monografie inerenti i settori del Dipartimento pubblicate presso editori nazionali ed internazionali riconosciuti. C. Andamento dei fondi premiali erogati in base al regolamento del Dipartimento sulla ripartizione dei fondi di ricerca. D. Andamento della visibilità sul web dei prodotti di ricerca dei componenti il Dipartimento.
Azione 2.1 – Consolidare e/o aumentare il numero degli interventi a convegni, workshops, seminari di studio.	A. Numero di inviti a tenere conferenze o seminari presso convegni, workshops, schools e seminari di studio. B. Numero di presentazioni di lavori a convegni, workshops, schools e seminari di studio.
Azione 3.1 – Consolidare e/o aumentare il numero di progetti di ricerca sottoposti alla valutazione in bandi competitivi nazionali e internazionali.	A. Numero di progetti sottoposti alla valutazione in bandi competitivi nazionali e internazionali. B. Totale dei finanziamenti alla ricerca ricevuti dai componenti del Dipartimento.
Azione 4.1 – Consolidare e/o aumentare il carattere transdisciplinare della ricerca condotta dai componenti del Dipartimento.	A. Numero dei gruppi di lavoro creatisi all'interno del Dipartimento a carattere transdisciplinare. B. Numero di pubblicazioni a carattere transdisciplinare.
Azione 5.1 – Valutazione dei prodotti di ricerca dei componenti del Dipartimento sulla base di livelli di merito così come specificati dal regolamento per l'attribuzione dei fondi interni per la ricerca (vedi Allegato).	A. Numero dei prodotti eccellenti. B. Numero dei prodotti buoni. C. Numero dei prodotti accettabili. D. D. Numero dei prodotti limitati.

Obiettivo II: Incrementare l'attrattività internazionale, in particolare a livello di Dottorati di Ricerca e di Assegni di Ricerca	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 1.2 – Pubblicazione di Bandi di Dipartimento per Dottorati e Assegni di Ricerca a diffusione internazionale.	A. Numero di Bandi di Dipartimento per Dottorati e Assegni di Ricerca a diffusione internazionale.
Azione 2.2 – Aumentare la diffusione dei bandi relativi a posizioni di ricerca (dottorato, assegni di ricerca, RTD) presso il Dipartimento mediante una rete nazionale ed internazionale di Istituti di ricerca.	A. Numero di fellow stranieri (studenti e ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad una Università o Centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda per posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento, in relazione ai posti banditi.
Azione 3.2 – Incrementare la presenza di ricercatori affiliati a Università straniere nello svolgimento di lezioni/seminari tenute/i in seno al Dottorato di Ricerca e/o nei corsi di laurea magistrale.	A. Numero di ricercatori affiliati a Università straniere che hanno svolto lezioni/seminari in seno al Dottorato di Ricerca e/o nei corsi di laurea magistrale.

Obiettivo III: Intensificare e potenziare le collaborazioni con Enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 3.1 – Sperimentare nuovi modi di coinvolgere il tessuto socio-economico nella (ri)definizione dei diversi livelli di formazione e ricerca: laurea magistrale, dottorato, assegni di ricerca, ricercatori e docenti.	A. Numero di iniziative organizzate per presentare il Dipartimento e per coinvolgere le realtà produttive presenti nel territorio in iniziative di ricerca. B. Numero di progetti di studio congiunti e/o di partnership progettuali per creare nuove conoscenze da applicare al tessuto socio-economico.
Azione 3.2 – Aumentare la possibilità di collaborazione con le attività produttive per gli studenti della Laurea Magistrale.	A. Numero di tesi e/o tirocini per studenti della Laurea Magistrale presso Enti o aziende pubbliche e private. B. Numero di seminari tenuti da esponenti di Enti e/o aziende pubbliche e private in insegnamenti della Laurea Magistrale.
Azione 3.3 – Aumentare i finanziamenti da parte di aziende o Enti privati, focalizzati a specifiche applicazioni nel campo dell'industria e di settori produttivi in genere.	A. Totale finanziamenti da parte di aziende o Enti privati per: assegni di ricerca, RTD, borse di dottorato, progetti di ricerca.

Obiettivo IV: Consolidare/migliorare il piano di comunicazione delle attività scientifiche	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 1.4 – Incrementare le informazioni relative alle attività scientifiche nel sito web del Dipartimento.	A. Numero di interventi volti a potenziare le informazioni sulle attività scientifiche, in particolare sulle principali linee e attività di ricerca svolte dai ricercatori del Dipartimento, sui progetti di ricerca finanziati, sulle collaborazioni di ricerca in essere con le imprese, con enti di ricerca, e con le altre Università.
Azione 2.4 – Migliorare il piano di comunicazione delle attività scientifiche con sedute dedicate del Gruppo di lavoro per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento.	A. Numero di sedute del Gruppo di lavoro per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento dedicate alla presentazione delle attività scientifiche finalizzate al coinvolgimento e alla condivisione delle linee di ricerca.

Allegato

AREA 10 SCIENZE DELL'ANTICHITA', FILOLOGICO-LETTERARIA E STORICO-ARTISTICA

Eccellente	Articoli su Riviste scientifiche internazionali in fascia A/ANVUR, o Q1 ISI Thomson, o Q1 SCIMAGO Scopus Journal Rank
Buono	Monografie in lingua straniera con editore rilevante; Articoli su Riviste scientifiche internazionali in fascia Q2 ISI Thomson, o Q2 SCIMAGO Scopus Journal Rank
Accettabile	Articoli su Riviste scientifiche in fascia Q3-4 ISI Thomson, o Q3-4 SCIMAGO Scopus Journal Rank, o da Elenco ANVUR; Capitoli di libro su monografie scientifiche in italiano o in inglese con editore rilevante
Limitato	Altre Monografie scientifiche in italiano con editori meno rilevanti; Capitoli di libro su monografie scientifiche in italiano ; Atti di Convegni scientifici in italiano o inglese

AREA 12 SCIENZE GIURIDICHE

Eccellente	Monografie scientifiche in italiano con editori di rilevanza nazionale o internazionale(e.g., Giappichelli, Franco Angeli, Il Mulino, etc...vedasi sito ASN/ANVUR); Articoli su Riviste scientifiche in fascia A/ANVUR, o Q1 fascia ISI Thomson, o Q1 SCIMAGO Scopus Journal Rank
Buono	Articoli su Riviste scientifiche nazionali e internazionali in fascia Q2 ISI Thomson, o Q2 SCIMAGO Scopus Journal Rank; contributi in opere collettanee a carattere scientifico e capitoli di libro (non manuali didattici) con editori di rilevanza nazionale o internazionale
Accettabile	Articoli su Riviste scientifiche in fascia Q3-4 ISI Thomson, o Q3-4 SCIMAGO Scopus Journal Rank, o su riviste scientifiche presenti in Elenco ANVUR
Limitato	Note redazionali, Atti di Convegni scientifici in italiano o inglese (senza apparato bibliografico e non corredati da note); Monografie pubblicate con editori locali

AREA 13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Eccellente	Articoli su Riviste scientifiche internazionali in fascia A/ANVUR, o Q1 fascia ISI Thomson, o Q1 SCIMAGO Scopus Journal Rank, o fascia A JR AIDEA
Buono	Articoli su Riviste scientifiche internazionali in fascia Q2 ISI Thomson, o Q2 SCIMAGO Scopus Journal Rank, o fascia B JR AIDEA - Monografie scientifiche referate in inglese con publisher internazionale (e.g. John Willey & Sons, Routledge, Elsevier, Springer Verlag, McGraw-Hill, etc...)
Accettabile	Articoli su Riviste scientifiche in fascia Q3-4 ISI Thomson, o Q3-4 SCIMAGO Scopus Journal Rank, o fascia C-D JR AIDEA/o da Elenco ANVUR - Monografie scientifiche in italiano con editori di rilevanza nazionale (e.g., Giappichelli, Franco Angeli, Il Mulino, etc...); capitoli di libro su monografie scientifiche referate in inglese con publishers internazionali (e.g. John Willey & Sons, Routledge, Elsevier, Springer Verlag, McGraw-Hill, etc...)
Limitato	Altre Monografie scientifiche in italiano con editori meno rilevanti; Capitoli di libro su monografie scientifiche in italiano ; Atti di Convegni scientifici in italiano o inglese

AREA 14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Eccellente	Monografie scientifiche in collane referate con editori di rilevanza nazionale o internazionale (e.g., Franco Angeli, Il Mulino, Taylor and Francis, McGraw-Hill, etc...) vedasi sito ASN/ANVUR Articoli su Riviste scientifiche internazionali in fascia A/ANVUR, o Q1 fascia ISI Thomson, o Q1 SCIMAGO Scopus Journal Rank
Buono	Articoli su Riviste scientifiche internazionali in fascia Q2 ISI Thomson, o Q2 SCIMAGO Scopus Journal Rank - Monografie scientifiche referate in inglese con publisher internazionale (e.g. John Willey & Sons, Routledge, Elsevier, Springer Verlag, McGraw-Hill, etc...)
Accettabile	Articoli su Riviste scientifiche in fascia Q3-4 ISI Thomson, o Q3-4 SCIMAGO Scopus Journal Rank, o da Elenco ANVUR -; capitoli di libro su monografie scientifiche referate con editori di rilevanza nazionale o internazionali (e.g. John Willey & Sons, Routledge, Elsevier, Springer Verlag, McGraw-Hill, etc...)
Limitato	Altre Monografie scientifiche in italiano con editori meno rilevanti; Capitoli di libro su monografie scientifiche in italiano ; Atti di Convegni scientifici in italiano o inglese

Per i settori bibliometrici, al fine della classificazione dei lavori nelle quattro fasce di merito (Eccellente, Buono, Accettabile, Limitato), si rinvia al regolamento di Dipartimento per l'attribuzione dei fondi di ricerca.